

"CORSANICO FESTIVAL"



CON IL PATROCINIO DI:



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"AMICI DELLA MUSICA D'ORGANO VINCENZO COLONNA"
CORSANICO

XXXVII Rassegna Internazionale di Musica Classica luglio-agosto 2018

Organo Monumentale
di Vincenzo Colonna
(a. 1602 - 1606)

Pieve di
S. Michele
Arcangelo





Corsanico: Pieve S. Michele Arcangelo - L'organo (1602 - 1606)

I CONCERTI 2018

VENERDÌ 6 LUGLIO

“I Salmi in musica dal XVI al XIX secolo”

Coro Vincenzo Galilei-Pisa,

direttore: Gabriele Micheli; Pietro Consoloni-organo

VENERDÌ 13 LUGLIO

“L’Europa strumentale del Settecento”

Duo Galanti; Sara Galanti-*violino*; Antonio Galanti-*organo*

MARTEDÌ 17 LUGLIO

INGRESSO LIBERO

“Alla scoperta del Corno”

Ensemble di Corni del Boccherini; *direttore: Gian Franco Dini*

SABATO 21 LUGLIO

“Da Antonio Vivaldi a Chick Corea”

Flavio Cucchi-*chitarra*

VENERDÌ 27 LUGLIO

“Omaggio ad Antonio Bazzini nel bicentenario della nascita”

Lina Uinskyte-*violino*; Marco Ruggeri-*organo*

VENERDÌ 3 AGOSTO

“Ricordando David Bellugi”

Ivano Battiston-*fisarmonica*; Luca Magni-*flauto*; Mariella Mochi-*organo*

VENERDÌ 10 AGOSTO

“Concerto Palatino”

Ensemble di trombe barocche e organo; Andrea Macinanti-*organo*

trombe barocche: Bruno Bocci; Martina Dainelli;

Matteo Frigé; Michele Santi

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO

“Gran Galà Lirico” – diretto da Graziano Polidori

Francesca Maionchi – *soprano*; Laura Masini – *mezzosoprano*

Nicola Simone Mugnaini – *tenore*; Graziano Polidori – *basso*;

Nadia Lencioni – *pianoforte*

SABATO 18 AGOSTO

“Serata Vivaldi”

Ensemble Bisentium

Daniele Iannaccone-*violino solista e concertatore*;

Federico Lodovichi-*fagotto*

SABATO 25 AGOSTO

“Serata Bach”

Orchestra da Camera di Greve in Chianti

concertatore: Cristiano Rossi

violini solisti: Cristiano Rossi; Luca Rinaldi; Agnese Balestracci

TUTTI I CONCERTI AVRANNO INIZIO ALLE ORE 21,15
INGRESSO € 10,00

VENERDÌ 6 LUGLIO

“I Salmi in musica dal XVI al XIX secolo”

Coro Vincenzo Galilei-Pisa,

direttore: Gabriele Micheli;

Pietro Consoloni-organo

Claudio Monteverdi (1567 – 1643) Adoramus te, Christe *dal primo libro dei Mottetti*
Confitebor terzo alla francese dalla Selva Morale e Spirituale
Crucifixus dalla Selva Morale e Spirituale
Lauda Jerusalem Dominum *da Messa a 4 voci e salmi*

Orlando di Lasso (1532 – 1594) Super flumina Babylonis – *a 4 voci*

Heinrich Schütz (1585 – 1672) An den wassern zu Babel – per doppio coro e basso continuo

William Boyce (1711 – 1779) By the waters of Babylon – per coro e basso continuo

Samuel Webbe (1740 – 1816) Super flumina Babylonis – per coro e organo

J. Kaspar Aiblinger (1779 – 1867) Super flumina Babylonis – per coro e basso continuo

Nel 1967, per iniziativa di due personalità illuminate, nascono i Concerti della Normale. Gilberto Bernardini, allora Direttore della Scuola Normale Superiore, e il Maestro Piero Farulli ritenevano che la musica, intesa soprattutto come realtà esecutiva, come pratica e arricchimento intellettuale, rientrasse a tutti gli effetti nella cultura scientifica e umanistica, e che quindi dovesse divenire parte integrante della tradizione della Normale. Pochi anni dopo, nel 1975, sempre per



volontà di Piero Farulli, si costituisce presso la Normale il **Coro Vincenzo Galilei**, dal nome del padre di Galileo, famoso teorico della musica e musicista. Composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori della Normale e dell'Università di Pisa, il Coro dispone oggi di un organico di circa trenta elementi. All'inizio della sua attività, il Coro Vincenzo Galilei è stato impegnato prevalentemente nell'esecuzione delle cantate di Johann Sebastian Bach. In seguito, ha esteso il proprio repertorio, che oggi copre un arco temporale che va dal Rinascimento al Novecento. "Il coro è sostenuto dalla Scuola Superiore Normale e dalla Fondazione Pisa".

Gabriele Micheli si è diplomato in Pianoforte a Lucca nel 1980 e in Direzione di coro a Bologna nel 1984. Nell'approfondimento degli strumenti storici a tastiera ha studiato con Daniel Chorzempa alla Scuola di Musica di Fiesole ed ha seguito corsi di interpretazione a Londra con Kenneth Gilbert, e a Verona con Ton Koopman, specializzandosi nella realizzazione dell'accompagnamento, dal basso numerato, al cembalo, all'organo. Ha esordito nel 1980, lavorando come Maestro sostituto e Maestro al cembalo nelle stagioni liriche del Festival Internazionale Villa Reale, del Teatro del Giglio di Lucca, del Teatro Sistina di Roma, e lavorando con grandi nomi del Teatro Lirico internazionale. È stato Direttore ospite all'Università di Cincinnati. Dal 1996 è titolare della Cattedra di Esercitazioni Corali all'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno. Ha al suo attivo diverse incisioni come continuista, cembalista e direttore per Tactus, Sonitus, Dynamic, Bongiovanni, Nuova Era, Musica Oscura, Stradivarius, Brilliant.



Pietro Consoloni inizia lo studio del pianoforte col M° *D. Boccaccio* e della composizione col M° *F. De Sanctis De Benedictis*. Parallelamente alla sua formazione classica, consegue il diploma di laurea in Composizione con il massimo dei voti e lode accademica presso l'*Istituto di studi musicali P. Mascagni* di Livorno. Scrive regolarmente per la rivista di musica sacra "*Bollettino Ceciliano*" ed è membro del segretariato compositori della *Ass. Santa Cecilia* di Roma. È attualmente iscritto al *Conservatorio G. Puccini* di La Spezia nella classe di Organo e Composizione Organistica sotto il M° *R. Menichetti*. Riveste l'incarico di Organista II presso la *Primaziale Cattedrale* di Pisa, è Organista titolare della *Chiesa Nazionale di Santo Stefano dei Cavalieri* in Pisa ed è maestro accompagnatore del *Coro Vincenzo Galilei della Scuola di SNS di Pisa*.



VENERDÌ 13 LUGLIO

“L’Europa strumentale del Settecento”

Duo Galanti;

Sara Galanti-violino;

Antonio Galanti-organo

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Sonata in sol minore op. 2/1 rv 27 (***)
Preludio - Giga - Sarabanda - Corrente

Antonio Soler (1729-1783)

Sonata in la maggiore r 1 (**)
Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Ciaccona in re minore bwv 1004/5 (*)

John Stanley (1712-1786)

Voluntary in la minore op. 5/10 (**)
Adagio - Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Concerto n. 3 in sol maggiore kv 216 (***)
Allegro - Adagio - Rondeau
(Allegro-Andante-Allegretto-Tempo I)

(*) Violino solo

(**) Organo solo

(***) Violino e organo

Sara Galanti, violinista, nasce a Pontedera - Pisa - nel 1999. Consegue la maturità classica nel 2017. È iscritta alla Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa. Inizia lo studio del violino con la prof.ssa Gloria Merani. È diplomanda in Violino presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" di Livorno, nella classe della prof.ssa Annamaria Fornasier. Premiata in vari concorsi di esecuzione musicale (Campi Bisenzio 2008 e 2009, Firenze 2011, Empoli 2017), è risultata idonea per il Corso di Formazione Orchestrale - Orchestra Giovanile Italiana 2018. Suona nell'Orchestra dell'Istituto "Mascagni" di Livorno, nell'Orchestra dei Conservatori Toscani e nell'Orchestra Amedeo Modigliani. Nel 2018 partecipa alle masterclass del maestro Marco Fornaciari (Accademia "Stefano Strata", Pisa) e del maestro Maurizio Sciarretta (Associazione Armonie in Villa, Pistoia). Dal 2016 è docente di Violino presso la Scuola di Musica "Clara Schumann" di Vicarello - Livorno -. Nel 2017 pubblica la monografia *Dove le parole finiscono. Alda Merini e Federico Gozzelino. Storie di poesia e musica* (Melville Edizioni).



Antonio Galanti, organista e compositore, studia al Conservatorio di Firenze. Si diploma in Pianoforte, Composizione, Organo, Strumentazione per banda e Musica corale. All'Università di Pisa si laurea in Lettere, con tesi in Storia della musica. Consegue il 1° premio al *VII Concours Suisse de l'Orgue*, Svizzera, il 1° premio al *XXXI Festival Musica Antiqua*, Belgio, e il 3° premio al *XVIII International Edvard Grieg Competition for Composers*, Norvegia. Dal 1989 insegna Organo e composizione organistica nei conservatori di Avellino, Cosenza, Udine e Sassari. Dal 1999 è titolare di Armonia contrappunto fuga e composizione al Conservatorio di Alessandria. Dal 2017 è titolare di Composizione al Conservatorio di Firenze. Suona in Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Malta, Belgio, Regno Unito, Germania, Polonia, Ucraina e Giordania. Pubblica cd, saggi, monografie, edizioni critiche e proprie composizioni. È Ispettore onorario ministeriale per gli organi storici nelle province di Pisa e Livorno. Dal 2004 cura la rubrica *Recensioni musicali* per il mensile «Suonare news».



MARTEDÌ 17 LUGLIO

“Alla scoperta del Corno”

Ensemble di Corni del Boccherini;

direttore: Gian Franco Dini

Breve presentazione dello strumento e della sua versatilità

In programma musiche di:

J.S. Bach, J.F. Haendel, W.A. Mozart,

L. van Beethoven, N. R. Korsakoff,

K.M. von Weber, R. Wagner, G. Rossini

I brani musicali verranno resi noti nel corso della serata concertistica

Componenti:

Lucia Sole Bertini 1° anno *Laurea Triennale*

Paquito Ernesto Chiti *Laureato*

Luca Hirtz 2° anno *Laurea triennale*

Agostino Mannucci 3° anno *Laurea triennale*

Matteo Marcalli *Laureato*

Giuseppe Orsi 2° anno *Laurea triennale*

Roberto Palego 3° livello *Corso Preaccademico*



Il gruppo nasce all'interno della classe di Corno dell'**Istituto di Alta Formazione Musicale "L Boccherini"** di Lucca sotto la guida del M° Gian Franco Dini, con l'intento di promuovere e far conoscere uno strumento che tante emozioni riesce a dare a chiunque lo ascolti sia da solo che in Orchestra ma senza dubbio poco conosciuto: il "CORNO".

L'Ensemble ha già al suo attivo un nutrito numero di concerti effettuati in tutta la Toscana e prossimamente anche in tour in Italia.

Tutti i suoi componenti hanno studiato o stanno studiando tuttora per ottenere la Laurea di Corno presso l'Istituto Boccherini e alcuni hanno già iniziato a suonare in prestigiose Orchestre quali L'Orchestra del Festival Pucciniano, l'Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto" e l'Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

M° Gian Franco Dini

Ha compiuto gli studi di Corno presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze diplomandosi nel 1982. Si è inizialmente perfezionato in Germania con David Bryant per poi proseguire con gli insegnamenti di Barry Tuckwell, Ifor James e Radovan Vlatkovich.

E' stato Primo Corno dell'*ORT Orchestra della Toscana* dal '86 al '99 ed attualmente riveste il ruolo di Primo Corno presso l'*Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino* e dal 2000 al 2009 anche quello di Primo Corno presso la *Mahler Chamber Orchestra*, formazioni con le quali ha svolto e svolge tuttora pure una ragguardevole attività solistica e cameristica nelle più importanti sale da concerto del mondo quali, ad esempio, il "Musikverein" di Vienna, la "Suntory Hall" di Tokyo o la "Carnegie Hall" di New York

Intensa è anche la sua collaborazione con gruppi ed Orchestre di interesse internazionale quali l'Accademia di Musica Antica di Mosca, l'Europa Galante, l'Accademia Bizantina, i Freiburger Bläserensemble, Modo Antiquo, l'Orchestra Mozart, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e l'Orchestra Filarmonica della Scala. Dal 2003 al 2012 ha collaborato, su personale invito del M° Claudio Abbado, con la *Lucerne Festival Orchestra*, orchestra composta da musicisti e solisti di fama mondiale.

Nel 2009 ha ottenuto la cattedra per l'insegnamento di Corno presso il Conservatorio Statale "G. Tartini" di Trieste e dal 2013 insegna Corno presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "L. Boccherini" di Lucca.

SABATO 21 LUGLIO

“Da Antonio Vivaldi a Chick Corea”

Flavio Cucchi-chitarra

John Duarte (1919-2004)

English Suite

(Prelude, Folk Song, Round Dance)

Alfonso Borghese (vivente)

Habanera d'Autunno

Leo Brouwer (1939)

Danza del Altiplano, Cancion de cuna

Chick Corea (1941)

6 Ruminations for guitar

(dedicate a F. Cucchi)

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto in re magg. *(trascr. F. Cucchi)*

Fritz Kreisler (1875-1962)

Praeludium und Allegro *(trascr. F. Cucchi)*

Georg Friedrich Haendel (1685-1759)

Passacaille *(trascr. F. Cucchi)*



Flavio Cucchi

Definito dalla critica come uno dei più noti e ammirati chitarristi italiani sulla scena internazionale, Flavio Cucchi ha tenuto centinaia di recital in America, Europa, Asia e Australia partecipando a trasmissioni radiotelevisive delle più importanti emittenti del mondo. Come solista ha suonato in più di trenta città europee e nei più importanti teatri italiani, dal Teatro alla Scala di Milano al Comunale di Firenze, Regio di Torino, Regio di Parma ecc. È regolarmente invitato dai maggiori festival internazionali. Molti compositori gli hanno dedicato le loro opere: tra questi il grande pianista Chick Corea, che ha scritto in una rivista americana: “Ascoltando un musicista abile e creativo come Flavio, sono stato ispirato a scrivere per lui e la sua chitarra... È molto

eccitante per me ascoltare il risultato, vedere la mia idea realizzata con un'arte di così alto livello” Titolare della cattedra di chitarra presso l'Istituto di alta cultura “Mascagni” di Livorno, tiene inoltre Masterclass in tutto il mondo (Italia, Svezia, USA, Giappone, Messico, Russia, Singapore ecc.).

Ha al suo attivo oltre 15 pubblicazioni.

VENERDÌ 27 LUGLIO

**“Omaggio ad Antonio Bazzini
nel bicentenario della nascita”**

Lina Uinskyte-violino;
Marco Ruggeri-organo

- | | |
|----------------------------------|---|
| Antonio Bazzini (1818-1897) | Gran Duetto concertante
- <i>Allegro giusto</i>
- <i>Romanza con variazioni</i>
- <i>Finale</i> |
| P. Davide da Bergamo (1791-1863) | Le sanguinose giornate di marzo ossia
La Rivoluzione di Milano (<i>organo</i>) |
| Ruggero Manna (1808-1864) | Divertimento brillante |
| Carlo Andrea Gambini (1819-1865) | Elevazione (<i>organo</i>) |
| Antonio Bazzini (1818-1897) | Concerto per violino n. 5 op. 42 “Militare”
- <i>Allegro maestoso</i>
- <i>Preghiera</i>
- <i>Finale</i> |

Il Duo **UINSKYTE - RUGGERI**, costituitosi nel 2012, affronta autori dal Barocco al Novecento, sia brani originali, sia trascrizioni dal pianoforte o dall'orchestra. Quest'ultimo campo è quello di maggior interesse del Duo, alla ricerca di nuovi repertori concertistici sfruttando le potenzialità timbriche e orchestrali dell'organo. Fra le trascrizioni più eseguite (tutte realizzate dal Duo), vengono proposte “Le Quattro Stagioni” di Vival-



di, il Concerto per violino di Kabalewski, il Concerto gregoriano di Respighi, il Concerto militare di Bazzini e un vasto repertorio di autori tra Otto e Novecento (Cilea, Pilati, Veretti, Ponchielli, Rota, Schnittke, Stravinsky).

Intensa l'attività concertistica (in Italia e all'estero) e discografica, sia con l'organo che con il cembalo, per etichette italiane (Elegia) ed estere (Fugatto e Brilliant). Il Duo ha ottenuto importanti riconoscimenti di critica, tra cui "5 stelle" Radio Classica (dicembre 2014) per "Le quattro Stagioni" e "5 stelle" dalla rivista Amadeus (dicembre 2015) per il CD "The Lingiardi orchestra-organ... for a violin".

www.marcoruggeri.info

Lina Uinskyte - Nata a Vilnius (Lituania), si è diplomata nella stessa città presso la Scuola d'Arte "M. K. Ciurlionis". Si è in seguito perfezionata con P. Vernikov presso l'Istituto Musicale Internazionale "S. Cecilia" di Portogruaro, con il violinista e direttore dei "Virtuosi di Mosca" V. Spivakov presso il "Muraltengut" di Zurigo, con P. Roczek (come solista con orchestra) presso il "Conservatoire Royal de Musique" di Bruxelles, con R. Filippini e B. Canino (per la musica da camera) presso il "Campus Internazionale di Musica" di Sermoneta.

Sotto la guida dei maestri J. J. Kantorow e G. Nikolic ha conseguito il Diploma di Master presso il Conservatorio di Rotterdam. Ha debuttato come solista a Bruxelles nel 2001 eseguendo il concerto di Ciaikovski op. 35 con la Bilkent Symphony Orchestra. Svolge un'intensa attività concertistica (recente è la sua partecipazione alla stagione di musica contemporanea del Teatro La Fenice di Venezia) in Italia e all'estero. È docente presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Darfo Boario (Bs).

Marco Ruggeri - Nato a Cremona nel 1969, ha studiato con G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia, P. Ugoletti e M. Ghiglione ai Conservatori di Piacenza e Brescia, diplomandosi in Organo, Clavicembalo e Direzione di Coro; si è perfezionato con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico di Bruges, ha vinto il 1° premio al Concorso Clavicembalistico di Bologna (1997). Laureato cum laude in Musicologia (Pavia), ha pubblicato un apprezzato *Manuale di Basso continuo* per l'editore Ricordi. Con l'Editrice Paideia è curatore dell'opera organistica di P. Davide da Bergamo. Ha registrato oltre 20 cd, in particolare una collana sull'Ottocento italiano in corso di uscita per Brilliant Classics. È docente al Conservatorio di Novara e alla Scuola Diocesana "S. Cecilia" di Brescia. A Cremona è vice-organista del duomo e titolare dell'organo Lingiardi 1877 di S. Pietro al Po; consulente per i restauri degli organi.

VENERDÌ 3 AGOSTO

“Ricordando David Bellugi”

Ivano Battiston-*fisarmonica*;

Luca Magni-*flauto*;

Mariella Mochi-*organo*

Francesco Maria Veracini (1690-1768)	Sonata per flauto e organo <i>ouverture, allegro, paesana, giga a postiglione</i>
Benedetto Marcello (1686-1739)	Ciaccona per flauto e organo
P. Blanco	Sonata per organo e fisarmonica
Anonimo	Danze Klezmer
Vittorio Monti (1868-1922)	Csardas per fisarmonica e flauto
Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Toccata e Fuga in Re minore <i>(solo fisarmonica)</i>
Marin Marais (1656-1728)	La Basque per flauto e organo
S.Valeri	Sonata per flauto e organo
Ferdinando Provesi (1770-1833)	Fantasia per flauto, organo e fisarmonica

IVANO BATTISTON ha studiato fisarmonica con Salvatore di Gesualdo diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 1978 ha vinto il primo premio al XXVIII Trophée Mondial de l'Accordeon e successivamente ha conseguito anche i diplomi di musica corale e di fagotto, approfondendo inoltre lo studio della composizione con Bruno Coltro.

Ha svolto attività concertistica per prestigiose istituzioni musicali italiane (Amici della Musica di Firenze, Padova e Vicenza, Nuove Sincronie e Serate Musicali di Milano, Nuovi Spazi Musicali di Roma, Società del Quartetto di Vercelli, G.O.G. di Genova, Unione Musicale di Torino, Campus Internazionale di Musica di Latina, Biennale Musica di Venezia, Aterforum Festival Ferrara, Accademia Chigiana di Siena, Bologna festival, ecc.) e straniere (Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Slovenia, Albania, Finlandia, Olanda, Regno Unito, Malta, U.S.A., Russia, Cile, Argentina, Uruguay e Brasile).

Come solista di fisarmonica, ha suonato con alcune tra le più importanti orchestre (I Solisti di Mosca di Yuri Bashmet, l'Orchestra della Radiotelevisione Slovena di Ljubljana, la "Quad City Symphony Orchestra" U.S.A., l'Orchestra Filarmonica e della RAI di Tori-

segue

no, l'Orchestra d'Archi Italiana, le Orchestre "Milano Classica" e dei "Pomeriggi Musicali" di Milano, la Sinfonica di San Remo); inoltre, con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" e con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, in occasione del concerto finale della Settima e Diciassettesima Edizione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" e con l'Orchestra da Camera di Krasnojarsk, Russia, in occasione del festival Siberia - Italia (edizioni 2004, 2005 e 2007) e nel 2011.

Ha collaborato con le orchestre dell'Opera de Lyon e dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, con l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra Giovanile Italiana e l'Ensemble Musica

/ Realtà di Reggio Emilia. Inoltre, con musicisti come David Bellugi, Mario Brunello, Pamela Hebert, Vinko Globokar, Umberto Clerici, Vittorio Ceccanti, Alexander Lonquich, Daniela De Santis, Liana Maeran, Gabriele Cassone, Ivano Paterno, Luca Provenzani, Gabriele Raghianti, Faye Nepon, Eugenia Amisano, Avi Avital, Enzo Caroli, ecc.

Ha inciso per Belumat Editrice, Warner Fonit, Sargasso Records, Promo Music, Profil - Hanssler, Velut Luna, Ema Records e Deutsche Grammophon. Come compositore è stato premiato al Concorso Internazionale di Composizione Umoristica di Roma 1993 (2° premio assoluto), al Concorso Internazionale PanAccordion 2000 di Oulu, Finlandia (diploma di merito), al Concorso Nazionale di Composizione di Pontremoli 2001 (2° premio assoluto) e alla Rassegna "Bio Boccosi" 2012 (1° premio assoluto).

Pubblica per la Berbén di Ancona.

E' titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze e ha tenuto masterclass in Italia, Germania, Finlandia, Croazia, Albania, Serbia, Regno Unito, Russia e U.S.A.



LUCA MAGNI Si è diplomato brillantemente in Flauto Traverso presso l'Istituto Musicale Pareggiato "P. Mascagni" (Livorno) nel 1991 sotto la guida del M. Nicola Mazzanti. Ha partecipato a vari corsi di perfezionamento in flauto: Fiesole (M. Ancillotti), Città di Chiusi, G.A.M.O. di Firenze (R. Fabbriciani), Lyceum di Firenze con M. Conti, M. Marasco, P. Wavre e M. Larrieux. Ha eseguito numerosi concerti in Italia (Roma, Torino, Milano, Firenze, Macerata, Bari, Bologna, Siena, Varese, Parma, Lucca, Modena, ecc.) ed all'estero (Malta, Francia, Austria, Polonia, Germania, S.Pietroburgo, Olanda, Svezia, Spagna,



Danimarca, Russia (San Pietroburgo), Australia, Stati Uniti, ed una tournée in Giappone , sia in duo che come solista, riscuotendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica. Nel 2000 ha tenuto una Masterclass di Flauto a Struer (Danimarca), presso la Scuola Comunale di Musica. Nel 2005 ha tenuto una Masterclass di Flauto e Organo a S.Pietroburgo (Russia) “ Manfredini e autori coevi” Flauto Luca Magni, Organo Mariella Mochi per allievi del Conservatorio e Università di S. Pietroburgo, con registrazione del canale televisivo Rambler e Radio Russia. E’ Direttore Artistico del Festival Internazionale Piceno Classica di San Benedetto Del Tronto AP nelle Marche dal 2011 e dei Campus Musicali Estivi di Cutigliano PT dal 2008.Direttore Artistico della Casa Vacanze/Casa Musicale Villa Magni (www.villamagni.com).



MARIELLA MOCHI Si è diplomata in Pianoforte, Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Musica “L. Cherubini” di Firenze sotto la guida dei Maestri E. Scarlino e A. Esposito.

Ha frequentato corsi internazionali di perfezionamento con i maestri Tagliavini, A. Heiller J. Langlais e M. C. Alain. Ha ricoperto la qualifica di organista titolare della Chiesa di San Giovanni Battista (Autostrada del Sole di Firenze Nord) dal 1968 al 2000 ed è stata membro della Commissione Artistica dell’Accademia Pistoiese per Organo.

Nel 1975 Le è stato conferito “Il Cimento d’Oro” per meriti artistici dal Centro Letterario del Lazio.

Docente di corsi di alto perfezionamento per Organo, con particolare attenzione al repertorio italiano Rinascimentale e Barocco e del 900 (Masterclass di Quarrata, Corso “L’Organo e l’Opera“ a Corsanico, Corso”La letteratura Italiana per Organo nei sec. XIX e XX” a Forte dei Marmi, l’opera di A. Esposito a Lucca).Viene frequentemente invitata nelle commissioni di concorsi nazionali ed internazionali di Organo. Nel 1985 è stata invitata come unica rappresentante italiana al Festival Organistico a Parigi per le celebrazioni Bachiane. Svolge un’intensa attività concertistica in Italia ed all’estero in vari paesi europei (Austria, Germania, Svizzera, Sve-

zia, Danimarca, Francia e Spagna) ed in Giappone ed ha effettuato registrazioni ed incisioni su strumenti storici. Ha partecipato a rassegne organistiche radiofoniche e televisive (Radiodue e Rai Tre).

Nel 2001 ha partecipato in qualità di relatrice (unica insegnante di conservatorio) al Convegno Nazionale “L’Organo e la Liturgia” tenuto a Fiesole. Nel 2002 Ha inciso per la Discantica di Milano un doppio cd contenente l’opera omnia organistica di Alessandro Esposito. E’ stata direttrice artistica dell’Accademia di Musica Italiana per organo di Pistoia. Ha ricoperto la Cattedra di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio “L.Cherubini” di Firenze fino al 2007.

VENERDÌ 10 AGOSTO

“Concerto Palatino”

Ensemble di trombe barocche e organo;

trombe barocche:

Bruno Bocci; Martina Dainelli;

Matteo Frigé; Michele Santi

Andrea Macinanti-organo

G. Monteverdi (1567-1643)	Toccata [da: <i>Orfeo</i> , 1609] “...che si suona avanti il levar de la tela...” per ensemble di trombe e organo
J. K F. Fischer (1665 - 1746)	Preludio e Passacaglia dalla Suite <i>Urania</i> [1738]
G. Fantini (ca 1600 - post 1675)	Entrata, [Toccata], Imperiale [da: <i>Metodo per Imparare a sonare di Tromba</i> , 1638] per ensemble di Trombe e Organo
B. Pasquini (1637 - 1710)	Partite diverse sopra Alemande
G. F. Haendel (1685-1750)	Water Piece per ensemble di Trombe e Organo (<i>ouverture, alla hornpipe, minuet, lentement, bourreè, march</i>)
G. Bencini (1670ca. - 1755)	Sonata per l’Organo
G. Morandi (1777 - 1856)	Adagio con l’imitazione di Voce Umana
M. A. Charpentier (1634-1704)	Prelude [da: <i>Te Deum H. 146</i>]
J. J. Mouret (1682 - 1738)	Rondeau [da: <i>Premier Suite de Fanfares</i>]



L'Ensemble di Trombe barocche "Concerto Palatino" è composto da Bruno Bocci, Martina Dainelli, Matteo Frigè, Michele Santi. I componenti del concerto sono accomunati dalla passione per la musica antica e dall'esperienza maturata sul campo grazie alla collaborazione con gruppi italiani ed internazionali specializzati nello specifico repertorio tra i quali Al Ayre Espanol (Eduardo Lopez Banzo, Juanjo Mena), Concerto Italiano (Rinaldo Alessandrini), Accademia Bizantina (Ottavio Dantone), Ensemble Zefiro (Alfredo Bernardini), I Barocchisti di Lugano (Diego Fasolis), Europa Galante (Fabio Biondi), La Venexiana

(Claudio Cavina), Orchestra Barocca Veneta (Andrea Marcon), Modo Antiquo (Federico Maria Sardelli), Ensemble Pian e Forte (Gabriele Cassone, Francesco Fanna, Gianluca Capuano), ecc...

Gli esecutori utilizzano copie di trombe originali risalenti alla seconda metà del XVIII secolo di costruttori del nord della Germania. Le musiche eseguite attingono dalle fanfare e dal repertorio solistico più celebre e significativo dedicato dai grandi compositori del periodo barocco alla tromba, nella sua formazione più congeniale.

L'affiancamento all'organo consente l'ampliamento delle possibilità espressive dell'ensemble.



Andrea Macinanti si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto ai Conservatori di Bologna e di Parma perfezionandosi poi con Klemens Schnorr a Monaco di Baviera. Si è laureato *cum laude* alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. è docente di Organo al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Tra le sue numerose registrazioni si segnalano le opere complete per organo di Ottorino Respighi e di Goffredo Giarda per *Tactus* (casa discografica con la quale è ora impegnato nella registrazione dell'opera omnia organistica di Marco Enrico Bossi) e di Guido Alberto Fano e Giovanni Tebaldini per *Elegia*. Ha curato numerose revisioni critiche, tra le quali i *Fiori Musicali* di G. Frescobaldi, l'opera integrale per tastiera di A. Scarlatti e di G.B. Martini (UT ORPHEUS), un'antologia in nove volumi di musica italiana per organo, l'*Opera Omnia Organistica* di M.E. Bossi e uno studio sull'analisi e l'interpretazione dei *Trois Chorals* di César Franck (CARRARA). Dal 1994 è co-direttore editoriale della rivista «Arte Organaria & Organistica». è membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna e dal 1988 direttore artistico della rassegna concertistica internazionale «Organi antichi, un patrimonio da ascoltare». Nel 2005 è stato insignito dal Presidente Ciampi del titolo di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana». www.andreamacinanti.com



I Trombetti del “Concerto Palatino”

“Musiche per la città, dall’incoronazione imperiale di Carlo V - Bologna 1530 a Napoleone”

Trombetta di Palazzo in divisa, con tromba lunga e drappo recante i colori della città. (Miniatura, Biblioteca Comunale dell’Archiginnasio, Bologna, ms B2329, c. 120).

I trombetti degli Anziani del Comune di Bologna furono, sotto molteplici aspetti, membri a titolo privilegiato della Famiglia Palatina fin dal 1400. La Signoria bolognese esibiva orgogliosamente i propri musicisti che davano lustro e rendevano più fastose le parate e i cortei, civili e religiosi, cui presenziavano i Magistrati della città. Palcoscenico predominante di tali eventi era Piazza Maggiore, dove i corteggi solenni si snodavano pomposamente, prendendo le mosse dal Palazzo Pubblico. Fin dal 1250, “Bannire et trumbare” era il compito primario di questi pubblici ufficiali, scelti sulla base di regolare concorso e dopo aver giurato davanti al Podestà o al Capitano del Popolo. Essi venivano impiegati per annunciare alla cittadinanza i bandi emanati, in modo rapido ed efficace, presso ben definite postazioni dislocate in ogni quartiere di Bologna, attraverso l’impiego di una “tubas bonas et sonoras”.

Visite di re, principi e cardinali (come l’ingresso del nuovo Legato) erano salutate con sfarzoso cerimoniale, in cui gli strumentisti di corte assolvevano un ruolo di primordine, seguendo prima il corteo che conduceva l’ospite a Palazzo, accogliendolo dapprima dal balcone, con festose fanfare al suo apparire in Piazza Maggiore ed infine attraverso i maestosi corridoi che portavano agli appartamenti del Legato, in cui l’ospite prendeva dimora per il tempo della visita. Anche il pranzo offerto in onore dell’ospite rientrava, come documentano gli scritti di Palazzo, in questa sfarzosa ufficialità. Accadde per la moglie di Napoleone Bonaparte, il 14 agosto 1796:

“In questa mattina v’è stato lauto pranzo nella sala degli[...]Anziani, dato alla moglie del generale Bonaparte che qui trovasi di passaggio per andare a Brescia a trovare il marito. Li comensali sono stati in 31[...]tutti si sono radunati nelle camere del[...]Sig.r Confaloniere che ha preso sotto braccio Madam Bonaparte e gli altri l’hanno seguito e sono andati a pranzo. Li musici hanno fatto diverse suonate, così pure li trombetti.”

Insigne degli Anziani del Comune di Bologna. Dal balcone di Palazzo d’Accursio si affacciano i trombetti del Concerto Palatino, con divisa della Signoria e drappelle recanti i colori del Comune di Bologna. Volume IX cc. 35b-36a: Miniatura, firmata dal Tassi:



MERCOLEDÌ 15 AGOSTO

“Gran Galà Lirico”

diretto da Graziano Polidori

Francesca Maionchi – *soprano*;

Laura Masini – *mezzosoprano*; **Nicola Simone Mugnaini** – *tenore*;

Graziano Polidori – *basso*; **Nadia Lencioni** - *pianoforte*

- F. Chopin (1810-1849) Torna amore (return my love)
Laura Masini-mezzosoprano; Graziano Polidori-basso
- G. Verdi (1813-1901)
da “Il Ballo in Maschera” Ma se m’è forza perderti
Nicola Mugnaini-tenore
- A. Dvorak (1841-1904) da “Rusalka” Mesicku na nebi hlubokém
Francesca Maionchi-soprano
- G. Verdi (1813-1901) da “La Forza del Destino” Solenne in quest’ora
Nicola Mugnaini-tenore; Graziano Polidori-basso
- G. Rossini (1792-1868) da “Petite Messe Solennelle” Qui tollis
Francesca Maionchi-soprano; Laura Masini-mezzosoprano
- G. Verdi da “Simon Boccanegra” Il lacerato spirito
Graziano Polidori-basso
- G. Puccini (1858-1924) da “La Boheme” Si, mi chiamano Mimi
Francesca Maionchi-soprano
- P. Mascagni (1863-1945) da “Cavalleria Rusticana” Voi lo sapete o mamma
Laura Masini-mezzosoprano
- G. Puccini da “Tosca” E lucevan le stelle
Nicola Mugnaini-tenore
- G. Verdi da “La Forza del Destino” Il santo nome di Dio
La Vergine degli angeli
Francesca Maionchi-soprano; Graziano Polidori-basso
- P. Mascagni da “Cavalleria Rusticana” Tu qui Santuzza
Laura Masini-mezzosoprano; Nicola Mugnaini-tenore
- E. Di Capua (1865-1917) O Sole mio
Francesca Maionchi-soprano; Laura Masini-mezzosoprano;
Nicola Mugnaini-tenore; Graziano Polidori-basso



Francesca Maionchi, soprano

Studia canto all'Istituto Musicale P. Mascagni di Livorno col Maestro Graziano Polidori.

Ha preso parte a numerosi concerti lirici e a concerti di musica sacra a Livorno, Pisa, Lucca e in altre città italiane, ottenendo sempre consenso di pubblico e di critica, e successo ovunque si è esibita.

Nell'aprile 2016 ha vinto il secondo premio al concorso per cantanti lirici "Riviera Etrusca" di Piombino (LI).

A giugno 2016 ha vinto il concorso per la borsa di studio nell'Istituto Mascagni di Livorno.

Vive e risiede ad Altopascio.



Laura Masini, è nata a Montreal "Canada" il 21.11.1965. Diplomata Analista Contabile all'Istituto Professionale per il Commercio L. Einaudi di Lucca Dopo avere cantato per diversi anni come solista autodidatta in varie Corali della Lucchesia ed essere stata allieva per tre anni della Maestra F. Piccini, dal 2012 ha iniziato lo studio approfondito del canto lirico con il Maestro Graziano Polidori. Nel Giugno 2012, ha partecipato all'audizione promossa dal Coro Lirico Toscano di Torre del Lago (Lucca) classificandosi al 2° posto. Come solista, ha cantato arie sacre, da camera, d'opera e d'operetta in vari concerti, tra i quali: - Concerto "Ricordando Puccini Senior & Guido Gambarini" in Sant'Alessandro in Colonna (BG) diretta dal Maestro Don Ugo Patti, eseguendo la Messa di Gambarini - Concerto "Gran Galà Lirico - Questione di Stili" presso Auditorium S.Romano in Lucca eseguendo arie da camera e d'opera - Concerto "50&più Università" presso il Complesso San Michele in Lucca eseguendo arie da camera e d'opera. - 7 esecuzioni in vari comuni della Lucchesia dello "Stabat Mater" composto e diretto dal Maestro Silvano Pieruccini con il Basso Graziano Polidori.

- "Concerto per l'Europa" a Lucca presso la Fondazione Banca del Monte eseguendo arie da camera

e d'opera - Concerto "20° Premio Boris Christoff" a Buggiano Castello in Pistoia eseguendo arie da camera e d'operetta

- Concerto "Requiem per PUCCHINI" in Lucca sotto la direzione del Maestro Alan Freiles, eseguendo il Mottetto per S. Paolo di Giacomo Puccini Entrata a far parte della "ARS LYRICA" di Pisa, sotto la direzione del Maestro Marco Bargagna, ha eseguito, come Artista del Coro nei teatri di Lucca, Pisa, Livorno e Novara, le opere Les Contes d'Hoffman, Andrea Chénier, Don Giovanni e numerose altre.

Nicola Simone Mugnaini

Nasce a Viareggio il 27 agosto 1969. Studia canto sotto la guida di Graziano Polidori e Paolo Washington.

Nel 1996 debutta nell'opera "Il matrimonio segreto" di Cimarosa, messo in scena presso il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo (Lucca) e debutta nel ruolo di Mamma Agata al Teatro di Bagni di Lucca nell'opera "Le convenienze ed inconvenienze teatrali" di Donizetti. Sempre nel 1996 interpreta il ruolo di Fiorello ne "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini al Teatro dell'opera buffa di Arezzo. Nel 1997 canta assieme al al tenore Andrea Bocelli nel concerto di chiusura della stagione lirica del Festival Puccini e nell'opera "La Rondine" di Puccini sotto la guida del M° Gabriele Bellini al Teatro del Giglio. Nel 1999 entra a far parte dell'accademia lirica di Katia Ricciarelli, cantando al concerto di chiusura al Teatro Regio di Parma. Nel marzo 2000 debutta al Teatro Verdi di Salerno nel ruolo del Sagrestano in Tosca di Puccini sotto la direzione del Maestro Nicola Luisotti e, in giugno, nell'ambito della rassegna "Tosca 2000", partecipa per il Teatro dell'opera di Roma al "Te Deum" di Domenico Puccini, sotto la guida del M° Herbert Handt eseguito nella chiesa di Sant'Andrea della Valle a Roma; debutta il ruolo di Germano nell'opera "La scala di seta" di Rossini al teatro di Bordeaux e, per il centenario di "Tosca", partecipa alla messa in scena dell'opera per Il Teatro del Giglio di Lucca, ed altri importanti, come Sciarrone e Sagrestano, sotto la direzione di Tiziano Severini.

Nel 2003 è stato Figaro ne "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini nei teatri di Pistoia e Grosseto, mentre, nella stagione 2004-2005 ha cantato il ruolo del Principe Yamadori nella produzione del Teatro del Giglio di Lucca per il centenario di "Madama Butterfly" che ha toccato i teatri di Pisa, Sassari, Livorno, Bolzano, Ravenna, Trento, Rovigo e Parma. La sua carriera, continua ininterrotta negli anni successivi, come, nella stagione 2005, dove interpreta i ruoli di Alcindoro e Benoit nell'opera "Bohème" di Puccini sotto la direzione del Maestro Nicola Luisotti presso la Suntory Hall di Tokio. In seguito, ricopre il ruolo il ruolo Dulcamara "Nell'Elisir d'amore" di Donizetti al Teatro di Latina e a Bordeaux, canta Figaro nel Barbiere di Siviglia.

Nel 2008-2009 studia col Maestro Dano Raffanti per passare di registro e fra luglio ed agosto debutta in vari con-



certi (Festival Boccherini, Galà lirico Torre del lago, Pisa..ect..) come tenore.

In vari teatri, interpreta Cavaradossi in Tosca, Pinkerton in Madama Butterfly e, per il centenario, Jonson in Fanciulla del West di Giacomo Puccini a Lucca. Nelle stagioni 2010-2011, è al Teatro Goldoni di Livorno con la “Messa di gloria” di Mascagni; partecipa alla produzione di “Aida” di G.Verdi come Radames presso il teatro Comunale di Firenze e partecipa alle produzioni di “Tosca” come Cavaradossi diretto dal Maestro Alan Frailes.

Durante l’anno partecipa alle celebrazioni per L’unità d’Italia con concerti Verdiani svolti in varie città d’Italia e collabora con l’Orchestra di Grosseto per vari concerti; debutta Pollione nella Norma di Vincenzo Bellini al Teatro Govi di Genova e al Teatro di Barlassina a Monza; a Livorno e ad Abano Terme nella Messa da Requiem di Verdi e, a Cernusco sul Naviglio-Milano, nel ruolo di Otello. Continuando, sarà Pollione in Norma di Bellini al Festival lirico dell’isola del Giglio con l’orchestra di Genova diretta dal maestro Tazzieri; a Lecco per Tosca; Otello a Forlì; Cavalleria Rusticana a Prato e Campi Bisenzio; Trovatore a Lecco con l’orchestra Sinfonica di Lecco diretta dal Maestro Sebastiano Rolli; Don Carlo al Teatro Comunale di Firenze; Il Requiem di Verdi per il “Centro studi Ferruccio Busoni” con l’orchestra del Friuli Venezia Giulia Diretta dal Maestro Garbarino; partecipa alla produzione di Cavalleria Rusticana come Turiddu con L’orchestra Sinfonica Siciliana a Noto. In Novembre alla produzione di Tabarro e Cavalleria sotto la direzione del maestro Sebastiano Rolli e l’orchestra Sinfonica di Lecco e Canio nei Pagliacci di Leoncavallo.

Nel 2014 debutta il ruolo di Don Jose nella Carmen di Bizet a Lecco sotto la Direzione del Maestro Paolo Volta; si esibisce a San Pietroburgo nel Teatro Hermitage. A dicembre si esibisce al Musikverein di Vienna e nell’anno successivo, canta Canio nei Pagliacci di Leoncavallo al Kyoto Opera Festival in Giappone con i complessi del Teatro Comunale di Bologna sotto al direzione del Maestro Yoshida. Nel Maggio del 2017 partecipa ad una serie di concerti a Nancy e Mezt e canta Don José nella produzione di Carmen del Teatro di Nancy. Nel Luglio del 2017 riceve il premio “Maria Zamboni”



Graziano Polidori,

Nato a Borgo a Mozzano (LU) nel 1951, si è diplomato in canto (Basso) all’Istituto musicale “Boccherini” di Lucca, studiando poi al Centro di perfezionamento per artisti lirici della Scala di Milano.

Ha vinto i concorsi Anal Nazionale (Palermo, 1971, 1972, 1973), A. Belli di Spoleto (1977), Città di Adria (Rovigo, 1980), Laboratorio Lirico Internazionale di Alessandria (1980), Voci nuove per la lirica di Torino (1980), Concorso lirico internazionale di Veviers (1981), e Toti Dal Monte di Treviso (1981). Ha cantato nei più importanti teatri italiani ed europei, tra i quali La Scala di Milano, Arena di Verona, Regio di Torino, Comunale di Firenze, Verdi di Trieste, Massimo di Palermo, Opera di Roma, Greco di Taormina, Torre

del Lago Puccini, Anfiteatro Romano di Cagliari. Si è esibito a Vienna, Parigi, Ginevra, Sofia, Dortmund, Frankfurt, Düsseldorf, Bern, Varna, Casablanca, Rabat, Malta, Ludwigshafen, Saarbrücken, Lyon, Lemans, ecc., e al Festival Mozartiano di Salisburgo. E’ stato diretto, tra gli altri, da Muti, Abbado, Ören, Arena, Guadagno, Gomez-Martinez, Severini, Bibl, Metha, Handt, Renzetti, Navarro, Rizzi, Campanella, Giovannetti, Sergersten, Varon, Bellugi, Akewall, Czepiel, Clemencic, Barezza. Ha partecipato a spettacoli con la regia di Edoardo De Filippo, Enriquez, Montaldo, Gregoretti, Proietti, Crivelli, Maestrini, Verdone, Puecher, Landi, Capolicchio, Espert, Varnos, ecc.; alcuni spettacoli sono stati ripresi dalla Rai. Ha inciso “La serva padrona” di Pergolesi e di Paisiello (Frequenz), “I pazzi” per progetto di Donizetti (Bongiovanni), “Prima la musica, poi le parole” di Salieri (Bongiovanni), “Da capo” di Luporini (Edipan) e “Francesca da Rimini” di Zandonai (R.C.A.); nonché, in videocassetta, Turandot e Tosca. Per quattro anni consecutivi ha cantato al Festival Internazionale dell’Operetta di Trieste (Pipistrello di Strauss, La vedova allegra di Lehar e Boccaccio di Suppè). Ha preso parte al film La vita di Puccini per la ORTF, con Pavarotti, Domingo, Carreras e Mirella Freni.



Nadia Lencioni

Si è diplomata brillantemente all’Istituto Musicale “Boccherini” di Lucca nel 1995 sotto la guida della professoressa Maria Letizia Sini Verciani e si è successivamente perfezionata con i Maestri Konstantin Bogino, Bruno Canino e presso il Mozarteum di Salisburgo con A. Delle Vigne. Ha conseguito il diploma in musica da Camera presso l’Accademia pianistica internazionale “Incontri col Maestro” di Imola con il “Master” (menzione speciale). Nel 2006 si è diplomata con il massimo dei voti in Didattica della Musica presso l’Istituto Musicale “Vecchi” di Modena; nel 2009 ha conseguito il Diploma Accademico in Didattica Strumentale all’Istituto Musicale “Mascagni” di Livorno e nel 2012 ha conseguito la Laurea in Pianoforte con il massimo dei voti presso l’Istituto Musicale “Boccherini” di Lucca discutendo una tesi sulla nascita e lo sviluppo del Valzer. Nella formazione duo pianistico ha conseguito primi premi in numerose competizioni musicali e si è esibita in numerose città e per prestigiosi Enti Musicali (Roma, Lucca, Pesaro, Perugia, Milano, Trieste, Livorno, Crema, Alessandria, Salisburgo, Parigi, San Francisco, Sacramento, Amsterdam, Varsavia,

Cracovia, Copenhagen, Barcellona ecc.) All’attività artistica affianca quella didattica: è docente di pianoforte presso il Liceo Musicale Statale di Lucca e alla scuola di musica «Sinfonia» di Lucca.

SABATO 18 AGOSTO

“Serata Vivaldi”

Ensemble Bisentium

Daniele Iannaccone - *violino solista e concertatore;*

Federico Lodovichi - *fagotto*

Antonio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto per fagotto e archi in mi minore

Le quattro stagioni



Ensemble Bisentium. L'amicizia, il piacere della ricerca e di far musica insieme unisce e contraddistingue questo gruppo di musicisti.

Il nome, volutamente composto da due parole di diverse lingue e diverse epoche, vuole esprimere sinteticamente lo spirito e le radici di questo “insieme”, e come l'inesorabile scorrere del fiume Bisenzio scandisce lo scorrere della vita da tempo immemorabile, ed ha visto nascere e passare musiche di nuove ed antiche concezioni, così l'Ensemble presenta ed affianca musiche di ogni repertorio, antico o moderno, a volte così nuove da essere espressamente composte da alcuni degli stessi componenti del gruppo.

L'organico, formato da musicisti che singolarmente affrontano tutti gli aspetti del mondo sonoro, dalla musica antica al pop, dalla ricerca musicologica alla musicoterapia, è

variabile e modulante in funzione del repertorio che di volta in volta l'Ensemble si propone di approfondire, magari affiancando all'interno di uno stesso concerto brani uniti tra di loro da legami intellettuali e rapporti di causa ed effetto, ma non necessariamente da stile o cronologia. Ideatore e concertatore del gruppo è Daniele Iannaccone.

Di particolare interesse sono le produzioni effettuate insieme al musicista jazz Sandro Cerino con le “Quattro Stagioni di Vivaldi Classiche e Jazz”; la produzione dell'intermezzo “La serva padrona” di G.B. Pergolesi e la produzione del Singpiel “Bastiano e Bastiana” di W.A. Mozart in occasione del 250° Anno Mozartiano.

Daniele Iannaccone, laureato sia in violino che in viola, ha suonato per prestigiose società di concerti tra cui Musikverein di Vienna, la Società del quartetto di Milano, gli Amici della musica di Perugia, gli Amici della musica di Palermo, il festival Pablo Casals di Prades (Francia). Ha inciso per la rivista Amadeus, per Bongiovanni, per Rai-Radiotre, su invito della fondazione "V. Bucchi" ed ha suonato due volte per la trasmissione Radiotre-suite.

In veste di solista ha suonato concerti di Bach, Mozart, Vivaldi, Rolla e Viotti sia in Italia che all'estero (Belgio, Germania, Ungheria, Austria e Francia). Come primo violino del Quartetto Toscano ha avuto modo di perfezionarsi presso l'Accademia Chigiana di Siena ottenendo il diploma di merito e presso la prestigiosa ECMA (European Chamber Music Academy).

Come compositore ha al suo attivo diversi brani per organici che vanno dal violino solo al quartetto d'archi fino all'orchestra, inoltre innumerevoli arrangiamenti per svariati organici.

Suona fin dalla fondazione nella Camerata Strumentale Città di Prato con il ruolo di concertino dei primi violini.

È docente di ruolo di violino presso L'I.C.S. "C. Malaparte" e la scuola di Musica "G.Verdi" di Prato.



Federico Lodovichi si è diplomato in Fagotto presso l'Istituto Musicale Pareggiato L.Boccherini di Lucca, proseguendo successivamente gli studi con il M° Dante Vicari. Si è perfezionato presso l'Accademia Chigiana di Siena e l'Accademia di Riva del Garda con i Maestri Daniele Damiano e Valentino Zucchiatti; contemporaneamente ha studiato controfagotto con il M° Gabriele Screpis e ha seguito corsi di formazione orchestrale.

Collabora abitualmente con prestigiose orchestre, fra cui: Maggio Musicale Fiorentino, Verdi di Milano, Arturo Toscanini di Parma, Filarmonica della Scala, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova in qualità di Fagotto e Controfagotto, sotto la guida di direttori come Zubin Mehta, Vladimir Jurovsky, James Collon, John Axelrod, Daniel Oren, Simon Bychkov, Antonio Pappano, Zhang Xiang, Claus Peter Flor, Oleg Caetani e con solisti quali Gabetta Sol, Benedetto Lupo, Christian Tetzlaff, Daniela Dessì, Leo Nucci, Francesca Dego, Bruno Canino; con queste orchestre ha partecipato a tournée in Cina, Svizzera, Russia, Spagna suonando in famose sale quali la Cajkovskij del Conservatorio di Mosca, il Palazzo d'inverno di S.Pietroburgo, l'Auditorium Kursal San Sebastian, il Baluarte Pamplona, il Teatro Principal Vitoria, il Palacio Euskalduna, la Victoria Hall di Ginevra e il Tonhalle di Zurigo

Con l'Orchestra Verdi ha preso parte a numerose RegISTRAZIONI, l'ultima delle quali è costituita dall'integrale delle Sinfonie di Brahms dirette da Jhon Axerold.

Nel 2014 si abilita all'insegnamento presso il Conservatorio Cherubini di Firenze. Dall'anno accademico 2010/2011 insegna Fagotto presso il Liceo Musicale A. Passaglia di Lucca.



SABATO 25 AGOSTO

“Serata Bach”

Orchestra da Camera di Greve in Chianti

concertatore: Cristiano Rossi

violini solisti: Cristiano Rossi; Luca Rinaldi; Agnese Balestracci

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi BWV 1052

(trascriz. dal concerto per cembalo)

violino solista: Cristiano Rossi

Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi BWV 1043

violini: Cristiano Rossi Luca Rinaldi

Aria dalla suite in re maggiore n.3 BWV 1068

Concerto per tre violini in re maggiore per tre violini e orchestra d'archi BWV

1064 (trascriz. dal concerto per tre cembali)

violini: Luca Rinaldi Agnese Balestracci Cristiano Rossi



Orchestra di Greve in Chianti

L'orchestra di Greve in Chianti nasce dalla collaborazione della scuola di musica di Greve in Chianti e l'Istituto di alta formazione musicale R.Franci di Siena con cui è convenzionata dal 2012.

Il progetto, ideato dalla Direttrice della scuola di musica di Greve Sabrina Acquarelli si è consolidato grazie al Maestro Luca Rinaldi, docente di violino dell'Istituto Franci di Siena e Presidente della scuola di musica di Greve,

l'orchestra si è esibita in numerosi luoghi di prestigio tra cui Firenze Palazzo Pitti, Teatro dei Vari a Colle val D'Elsa, nella rassegna dei Castelli del Chianti, nel festival Internazionale di Corsanico Massarosa collaborando con l'organista Claudia Termini nei concerti di Handel. Collabora regolarmente col Pro Musica di Lamole nella stagione "l'estate concertistica di lamole" organizzata dal Maestro Riccardo Risaliti.

Grazie alla collaborazione con lo studium Faesolanum di Vienna l'orchestra è invitata ogni anno dal 2011 a tenere concerti a Salisburgo Germania in sale di grande prestigio come il Solitar del Mozarteum di Salisburgo, il Leopold skrone, lo scholss Mirabel marmoorale, Villa Arcivescovile di Fronburg, schloss Goldegg, Scholss Aremberg e in Germania nella Mainfrakensaal di Viethhschheim e nella Sala Toskana della Residenza di Wurzburg ottenendo entusiastici consensi. Dal 2015 collabora con l'orchestra "i virtuosi del connecticut" e il suo

direttore artistico Adrian Sylveen, prendendo parte a numerosi concerti da camera estivi e alla realizzazione del festival” Greve opera festival” con il connecticut lyric opera.

Cristiano Rossi discende da una famiglia di artisti bolognesi, ed inizia precocissimo, a nemmeno cinque anni, lo studio del Violino con una tale convinzione che lo porta a diplomarsi, a soli 16 anni, al Conservatorio di Bologna alla Scuola di Sandro Materassi.

Intraprende subito l'attività concertistica vincendo importanti concorsi nazionali e internazionali, come Vittorio Veneto e Monaco di Baviera.

A 18 anni, nel 1965, incide i suoi primi due dischi per la Erato di Parigi, attività discografica proseguita poi per la Emi, Dynamic e Naxos con numerosi CD dedicati a differenti periodi storici, da Vivaldi a Busoni, da Campagnoli a Wolf-Ferrari.

Cristiano Rossi ha al suo attivo innumerevoli recital ed importanti concerti in tutte le città italiane, in Europa, Sud America, Stati Uniti e Giappone, per i Teatri più prestigiosi come Barbican Centre di Londra, Bunka Kaykan di Tokyo, Sala Tchaikovsky di Mosca, Filarmonica di S. Pietroburgo, Teatro Colon di Buenos Aires, Tonhalle di Zurigo.

Ha partecipato ai Festival Internazionali di Venezia, Stresa, Spoleto, Varna, Istanbul, Dubrovnik, suonando con famosi direttori quali Ahronovitch, Chailly, Oren, Pesko, Renzetti, Soudant, Delman.

È stato invitato a partecipare a numerose e importanti manifestazioni: per l'Unicef, per il Bicentenario degli Stati Uniti (1976) con un recital alla Casa Bianca, per le Celebrazioni Colombiane (1992) a Genova, suonando il famoso “Cannone” di Paganini, a Castelgandolfo alla presenza di S.S. Papa Giovanni Paolo II, in Piazza Maggiore a Bologna nel 1995 e 1997 per i Concerti commemorativi del 2 Agosto, ed ha ricevuto vari prestigiosi Premi fra i quali il “Diapason d'Oro” della Rai.

Numerose sono le sue registrazioni di concerti pubblici radiotelevisivi per la RAI, BBC, RSI, DRF ecc.

Docente di Violino al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze per oltre vent'anni, attualmente si dedica a Corsi di Perfezionamento per giovani concertisti, invitato da prestigiose Accademie Musicali quali l'Accademia Pianistica di Imola, Asteria di Milano, Tadini di Lovere, Accademia Musicale di Firenze, ecc.



L'Organo Monumentale di Vincenzo Colonna

L'organo della Pieve di S. Michele Arcangelo di Corsanico, fu costruito fra il 1602 e il 1606 dal veneziano Vincenzo Colonna per la Chiesa di San Francesco di Lucca ed ebbe un costo di 380 scudi d'oro. Nel XIX secolo, dopo la requisizione dei beni ecclesiastici seguita dalla soppressione degli ordini religiosi e monastici decretati dal Governo, l'organo, nel 1885, fu messo in vendita in una pubblica asta che lo vide aggiudicato, per 1015,10 lire, ad Annibale Ceragioli di Corsanico, portavoce di un comitato paesano appositamente costituito. Questo strumento, capolavoro dell'arte organaria veneziana ed opera pregevole sul piano fonico, architettonico ed artistico, ha subito nel tempo diversi interventi da parte di vari organari, ma è quello di Filippo Tronci (anno 1899) il più significativo poiché da esso deriva gran parte della disposizione fonica attuale. Già a quel tempo, "l'organo nuovo" come fu definito dalla popolazione di Corsanico, ebbe una tale risonanza, che richiamò musicisti di chiara fama. Tra questi, il pistoiese Padre Leonardo Pacini, membro della comunità francescana di Viareggio, e addirittura il grande Maestro Giacomo Puccini tenne un concerto, accettando l'invito del Cav. Francesco Piccioli di Corsanico, che aveva curato e seguito il restauro dello strumento. Nel 1981, resosi necessario un radicale restauro, la comunità di Corsanico si adoperò per riportare l'organo all'antico splendore ed alla sua piena efficienza. L'organaro Alfredo Piccinelli di Padova eseguì il restauro della parte fonica e il 3 ottobre di quell'anno si tenne una solenne cerimonia inaugurale con un concerto dell'organista Mariella Mochi alla presenza del Primo Ministro del Governo Italiano Sen. Giovanni Spadolini. Iniziavano così, organizzate dalla neonata Associazione Culturale "Amici della Musica d'Organo Vincenzo Colonna", le stagioni concertistiche estive destinate ad assumere, per la loro ininterrotta continuità, il valore di un'ormai consolidata tradizione culturale. Oggi il Festival Internazionale di Musica Classica di Corsanico è considerato fra quelli italiani di più alto livello ed ha assunto un valore riconosciuto anche sul piano internazionale. Numerosi sono i musicisti e gli organisti provenienti da tutto il mondo, oltre agli

esecutori italiani più prestigiosi che si sono succeduti alla tastiera dello storico strumento, eventi che hanno fatto di Corsanico punto di riferimento per i tanti appassionati di musica della Toscana e dei molti turisti, che nel periodo estivo affollano la Versilia. L'importanza dell'Organo Monumentale, unica opera ancora esistente del veneziano Vincenzo Colonna, oltre a suscitare il crescente interesse degli studiosi, ha motivato anche la presenza della RAI-TV che, il 14 ottobre 1979 ed il 30 dicembre 2001, ha trasmesso in diretta la S. Messa domenicale dalla Pieve di Corsanico. Alle reti nazionali e alle numerose emittenti locali sono dovuti altri significativi interventi in programmi di informazione turistico culturale. Trascorsi ventitre anni dall'ultimo restauro, era necessario ridare all'Organo quel suono che da sempre lo ha caratterizzato, ma che si era andato progressivamente perdendo a causa dei più comuni fenomeni di degrado dei materiali provocati dal tempo, per cui, si è proceduto allo smontaggio e messa a terra delle oltre 800 canne che compongono il corpo fonico per un accurato nuovo restauro. Si è così reso possibile intervenire anche sull'apparato decorativo della mostra per il consolidamento ligneo ed il recupero delle cromie originali. Il restauro ha interessato anche le grandi portelle dipinte e la cantoria, da quest'ultima sono state rimosse le vecchie verniciature, procedendo poi alla doratura dei fregi. L'Associazione "Vincenzo Colonna", che ha sempre provveduto alla manutenzione ordinaria dell'antico strumento, si è assunta l'impegno di questo intervento straordinario, affidando l'incarico dei lavori, sotto la supervisione della Soprintendenza ai Monumenti di Pisa, alle ditte: C. & R. Conservazione & Restauro (Pisa) per la struttura artistico-ligneo; Marco Gazzi Restauratore (Lucca) per i dipinti delle portelle; Riccardo Lorenzini Conservazione & Restauro di Organi Storici (Montemurlo - Prato) per la componente fonica. La solenne serata inaugurale, a conclusione dei lavori, si è tenuta Sabato 2 luglio 2005 alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica Prof. Marcello Pera, di un folto pubblico e numerose altre autorità religiose e civili.



Caratteristiche foniche dell'Organo

Manuale di 56 tasti DO1 - SOL5, diatonici in osso, cromatici in ebano. Pedaliera di 17 tasti DO1 - MI2 con solo 12 note reali. Registri a manetta inseribili a incastro, (spezzatura Bassi e Soprani tra MI3 e FA3):

Bombarde ai pedali 16'
Trombe 8' basse
Trombe 8' soprane
Clarone 4' nei bassi
Oboe 8 nei soprani
Fagotto 8' nei bassi
Cornetto 3 file nei soprani
Ottavino 2' nei soprani
Voce angelica 8' nei soprani
Viola 4' nei bassi
Terza mano nei soprani
Campanelli (Fa3 - Sol5)

Principale di 16 P.
Principale 8' Basso
Principale 8' Soprano
Ottava bassa
Ottava soprana
Decimaquinta
Ripieno di 4 file
Flauto in ottava
Voce umana 8' nei soprani
Salicionale 8' da Do2
Contrabbassi 16' e bassi 8' ai pedali

Accessori: Polisire, Tirapieno, Timpano, Uccelli, Banda. Somiere maestro a vento; due mantici a lanterna. Corista 436 Hz. a 20°. Temperamento equabile

